



PROGETTO "ITALIAN FASHION VERSO DUBAI 2020"



Obiettivo Dubai per la moda emiliano-romagnola

Prorogato al 4 febbraio il termine di pre-adesione per le imprese regionali del fashion.

Opportunità concrete alle imprese del territorio per rafforzare la loro presenza sui mercati internazionali. A offrirle è il progetto "**Italian Fashion verso Dubai 2020**" che punta ad accompagnare le aziende del settore moda negli **Emirati Arabi Uniti**, nell'area del Golfo Arabo e nei mercati asiatici, tutti attenti al made in Italy e costantemente in crescita.

L'iniziativa dedicata alle imprese emiliane del settore abbigliamento-moda è promossa da Unioncamere Emilia-Romagna in collaborazione con il Sistema camerale regionale e con il co-finanziamento della **Regione Emilia-Romagna** nell'ambito del Bando per la concessione di contributi a progetti di promozione del sistema produttivo regionale sui mercati europei ed extra europei 2018-2019 -V annualità.

Dato l'interesse suscitato, la **scadenza per la raccolta delle adesioni è stata prorogata a lunedì 4 febbraio** (ore 18), quindi di 15 giorni rispetto alla data originaria del 21 gennaio.

L'iniziativa si svilupperà nel 2019 attraverso **distinte fasi operative coordinate e organiche**.

Il progetto intende sfruttare al meglio le opportunità offerte dagli **Emirati Arabi Uniti**, che fra il 20 ottobre 2020 e il 10 aprile 2021 saranno al centro dell'attenzione mondiale con l'esposizione Universale. L'evento coinvolgerà infatti oltre 180 nazioni e, stando alle stime, un flusso di 25 milioni di visitatori, il 70% dei quali provenienti da Paesi diversi da quello ospitante. L'Expo 2020 di Dubai coinciderà con i festeggiamenti del Gold Jubilee, il 50° anniversario della Fondazione degli Emirati Arabi Uniti, la cui indipendenza venne sancita il 2 dicembre 1971.

Un'occasione unica per le imprese del fashion dell'Emilia-Romagna, a cui è dedicato il progetto che sarà articolato in alcune specifiche attività: formazione, check up aziendali, strategie commerciali personalizzate, b2b con operatori esteri e visite aziendali, missione ristretta di scouting e poi commerciale negli Emirati Arabi Uniti, follow up e comunicazione di sistema.

Il programma garantisce un supporto per l'identificazione di nuove modalità di presentazione e commercializzazione dei prodotti moda verso un'area di consumatori multietnica, digitale e in costante crescita.

La **Fashion valley** è uno dei settori cardine dell'Emilia-Romagna, una filiera qualificata, grazie a una competitività che si basa su elementi come qualità, tecnologia avanzata, peculiarità territoriali e abilità creativa, e alla presenza di *brand* di fama internazionale oltre a un sistema accademico e formativo che incentiva la creatività e l'acquisizione di alte competenze.



*“È importante valorizzare il sistema fashion che in Emilia-Romagna riveste un ruolo significativo perché rappresenta il secondo comparto manifatturiero per valore delle esportazioni e il quarto per numero di occupati della regione, rispettandone l’identità e promuovendone le eccellenze anche all’estero – afferma il segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna **Claudio Pasini** – Questo progetto, che vede coinvolti in sinergia Regione Emilia-Romagna e Sistema Camerale, ha l’obiettivo di essere tra guardato a Dubai 2020”.*

Il fatturato del settore moda dell’Emilia-Romagna nel 2018 è stabile, più orientato verso l’area extra Ue che verso l’Europa, con un giro d’affari di 6,6 miliardi di euro, di cui circa il 48 per cento derivano da vendite internazionali, pari circa all’11 per cento del totale dell’export regionale. A crescere sono le vendite verso i Paesi Asiatici (+4,7 per cento).

*“In questo momento – sottolinea l’esperto **Giovanni Roncucci** titolare della Roncucci partner tecnico dell’iniziativa - c’è necessità di fare massa critica ed essere proattivi sui mercati. Il progetto è articolato in precisi momenti che passano dall’analisi delle potenzialità, alla identificazione dell’area target di interesse, all’elaborazione di un percorso di approccio ai mercati, definendo una precisa strategia che punti su digitalizzazione e qualità dei prodotti. Dubai è un centro logistico importante e centrale a sole 4 ore di volo. L’Expo nel 2020 si realizzerà su una superficie di 438 ettari. Saranno 180 le nazioni che si presenteranno a 25 milioni di visitatori stimati, di cui il 70 per cento da oltre i confini degli Emirati”.*

Gli **Emirati Arabi Uniti (EAU)** rappresentano uno dei mercati prioritari essendo considerati come uno dei più promettenti e attraenti per gli investimenti internazionali. Stanno infatti vivendo un periodo di continuata crescita economica. Seppur piccolo – la sua superficie è di solo 83.600 Km² – il Paese conta su una popolazione residente di oltre 10 milioni di persone ed un PIL elevatissimo. E’ costituito da 7 differenti Emirati (Abu Dhabi, Dubai, Sharja, Ras al-Khaima, Fujaira, Umm al-Qaywayn, Ajman): si tratta di una nazione ben inserita nella comunità internazionale, membra di numerose organizzazioni regionali ed internazionali, come il Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC), la Lega Araba, ONU, WTO, OPEC.